



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Seminario di Estetica e di Storia dell'Estetica

coordinato da:

prof. Guido Boffi, prof. Eugenio De Caro,
prof. Roberto Diodato, prof.ssa Isabella Guanzini

L'Educazione alla Teatralità intervento del prof. Gaetano Oliva

Mercoledì 5 giugno 2013, dalle ore 16.30 alle 18.00
presso

l'Aula - Laboratorio Teatrale Mario Apollonio
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Sede di Sant'Agnese
Via S. Agnese 2 - 20123 Milano.

L'intervento inizierà con la
performance di Movimento Creativo
CorpoAnimaIntelletto che il gruppo degli allievi del
Movimento Creativo del CRT "Teatro-Educazione"
ha preparato con la Direzione Artistica di Gaetano Oliva



CRT
Centro Ricerche Teatrali
TEATRO - EDUCAZIONE
Scuola Civica di Teatro,
Musica, Arti Visive e Animazione
Fagnano Olona - VA -

CorpoAnimaIntelletto

Laboratorio di Movimento Creativo

Yolanda Cappelletti; Stefania Cringoli; Federica Marcucci;
Rossana Mazzoleni; Marco Miglionico; Lucia Montani; Gian

Paolo Pirato; Manuela Ragazzo;
Francesca Toniati; Serena Zanardi

Direzione Artistica
Gaetano Oliva

Progetto ArtIS

PROVINCIA
di VARESE

EdArtEs
Percorsi
d'Arte

L'arte come veicolo

L'Educazione alla Teatralità, che trova il suo fondamento psico-pedagogico nel concetto dell'arte come veicolo definito da Grotowski, in quanto educazione alla creatività, rappresenta per chiunque una possibilità preziosa di affermazione della propria identità, sostenendo il valore delle arti espressive come veicolo per il superamento delle differenze e come vero elemento di integrazione. Attraverso l'arte, l'uomo si racconta, è protagonista della sua creazione. Essa lo mette in contatto con se stesso, ma, allo stesso tempo, lo pone in relazione con lo spazio in una dimensione temporale. L'Educazione alla Teatralità è veicolo di crescita, di sviluppo individuale, di autoaffermazione e di acquisizione di nuove potenzialità personali.

L'Educazione alla Teatralità tende a ridare valore al teatro inteso come strumento fondamentale e costruttivo per lo sviluppo integrale della persona. Il teatro, visto come *processo educativo*, implica un lavoro del soggetto su se stesso che porta a riscoprirsi in qualità di uomo e persona, oltre che attore, all'interno di una società.

Il teatro, secondo questa prospettiva pedagogica, supporta la persona nella crescita, nella presa di coscienza della propria individualità e nella riscoperta del bisogno di esprimersi creativamente e in modo non stereotipato, nell'ambiente culturale in cui vive. L'educazione alle arti espressive deve aiutare la persona a realizzarsi come individuo e come soggetto sociale.

L'atto creativo e il movimento creativo

Attraverso l'arte, l'uomo si racconta, è protagonista della sua creazione. In ambito espressivo l'atto creativo si delinea come un'azione che coinvolge la globalità dell'essere umano in tutte le sue sfere: nell'intenzionalità che dall'interno muove verso l'esterno agiscono sempre sia il corpo (gesto e movimento, identità corporea e forma), sia l'intelletto (fantasia e immaginazione), sia la sfera emozionale del soggetto. Parlare di azione creativa in relazione ai linguaggi della teatralità significa introdurre il concetto di movimento creativo. La creatività che diventa azione – che è azione – è legata, in primo luogo, alla corporeità e al movimento. Il movimento creativo rappresenta lo sviluppo di continui atti creativi che si susseguono nel tempo e nello spazio e riconduce a un concetto antropologico semplice ma fondamentale: la relazione tra l'essere umano e il movimento: l'uomo nel suo esistere si muove; l'immobilità gli è addirittura impossibile; il movimento è elemento specifico della vita ed ha un ruolo centrale nella relazione con se stessi e con gli altri. Il movimento non nasce solamente da un bisogno materiale o da un atto di volontà, né si esaurisce nell'apparato locomotore dell'umano: esso è anche e-mozione. Proprio per questo, il movimento creativo nasce dal rapporto del soggetto col mondo della creazione attraverso le arti espressive e da un'analisi e ad ampio raggio dell'uomo e del suo esistere, che intreccia connessioni tra uomo e corporeità, tra corpo ed espressione, tra movimento-corpo e creatività.